

RIFIUTATE le IMITAZIONI!



FERRO-CHINA-BISLERI
Specialità della Ditta
FELICE BISLERI & C., Milano
AGENTI GENERALI
G. CERIBELLI & CO.
576 WEST BROADWAY, NEW YORK.
Depositari del rinomato
EFFERVESCENTE BRIOSCHI

Spedite la vostra moneta a mezzo della nostra Agenzia

Assicurazioni
SUL
FUOCO
COMPENSAZIONI
ACCIDENTI
FURTI
VITA
AUTOMOBILI, ETC.
677 Philadelphia St., Indiana, Pa.
Clarence R. Smith

La Storia Che Si Ripete

Il Piave nelle Guerre Napoleoniche

La linea del Piave, su cui la I e la III Armata sono riuscite e fermare l'invasione nemica, questo fiume veneto su cui l'Italia per la seconda volta è balzata in piedi più pronta e più risoluta della prima volta, è stata teatro di lotte durante parecchie guerre del passato e, particolarmente, nel periodo dell'epopea napoleonica.

Si combatte sul Piave in quasi tutte le campagne d'Italia; ma fu specialmente nella guerra del 1797 che questo fiume ebbe un'importanza speciale. La stessa posizione degli eserciti avversari, in quella campagna, era se non uguale almeno analoga a quella d'oggi: gli austriaci dal Trentino al mare sulla riva sinistra del Piave appoggiandosi alle montagne cadarine, con qualche testa di ponte sulle rive della destra e con alle spalle una seconda linea di difesa, il Tagliamento; l'Armata d'Italia occupante una linea fortificata sulla destra del Piave, con il quartier generale a Bassano da dove, il 10 marzo, alla vigilia dell'azione, il general Bonaparte lanciava alle sue truppe un proclama che dovrebbe essere ripetuto ancor oggi come un ammonimento immutabile.

"Non vi è altra lusinga di pace

—diceva Napoleone— fuorché quella di andarla a cercare nel cuore degli Stati ereditari di Casa d'Austria."

Animato da questa convinzione, il giovane general Bonaparte cerca di prevenire quell'offensiva austriaca che egli indovina addensarsi contro il suo esercito d'Italia, e ritiene che il mezzo migliore di difendersi è quello di attaccare per il primo. Perciò, lo stesso giorno (e il 10 marzo 1797) ordina a Massena, che comanda l'ala sinistra del Piave, di iniziare l'offensiva puntando su Asolo, mentre Gujeux, che comanda l'ala destra, punterà su Treviso per conquistare questa città, ancora in mano dell'arciduca Carlo. Napoleone stesso (mentre Murat e Bailard attaccavano gli austriaci nel Trentino) si riservava di agire al centro della linea, sul medio Piave, e al secondo giorno dell'offensiva poteva passare il fiume sul ponte di Vidor, su quel ponte cioè che fu l'ultimo ad esser fatto saltare dal nostro esercito nel ripiegamento dello scorso mese. In questo punto della difesa del Piave (e anche questo particolare riesce, oggi, assai curioso), dinanzi a Napoleone si trovava un principe di

quella Casa regnante che ha scatenato l'attuale conflitto, un Hohenzollern.

Il vigoroso urto del Bonaparte sul medio Piave fu coronato in modo insperato dall'avanzata di Massena che, vinto in uno scontro il comandante austriaco Lusignon, riusciva ad aggirare Belluno e a conquistare il Cadore.

In queste condizioni, all'intero esercito dell'arciduca Carlo non restava altra alternativa fuorché quella di una ritirata generale sulla linea del Tagliamento. Ma l'Armata d'Italia non lasciò tregua agli austriaci: li inseguì, li incalzò, riprese il contatto, e la notte del 13 marzo, ne attaccò le retroguardie presso Sacile, e le sconfisse. Questo successo dette ai francesi la padronanza della riva destra del Tagliamento da Pordenone a Latisana, mentre gli austriaci battuti tentavano di resistere su una doppia linea fortificata che, in precedenza, era stata preparata sulla riva sinistra del fiume.

Napoleone non si appagò di questo successo, ma decise di non dar tempo al nemico di organizzarsi sulle nuove linee di difesa attaccandolo al di là del Tagliamento. Onde decise di tentare subito il guado del fiume. Ispezionò a cavallo il terreno e scelse per il passaggio un punto tra spilimbergo e San Vito ed un altro punto verso Codroipo.

In questi due punti, nella notte del 16 marzo, l'ala sinistra comandata da Gujeux, e l'ala destra del Bernadotte, si gettarono nel fiume, riuscirono ad afferrarvisi, gettarono i ponti e poche ore dopo non erano i ponti e poche ore dopo poteva passare l'artiglieria. Allora Napoleone fece passare il fiume anche al centro del suo esercito, e invano la cavalleria austriaca tentava di contrastare questo addensarsi di forze contro la linea di difesa. La notte seguente l'esercito austriaco veniva attaccato con grande vigore, la sua resistenza veniva infranta, e l'arciduca doveva ordinare la ritirata generale dall'Italia.

Le fortezze di Osoppo, allora in istato d'efficienza, furono abbandonate senza lotta, mentre Gradisca tentò invano di resistere per salvare Gorizia. Il colpo assestato agli austriaci sul Piave e poi sul Tagliamento aveva determinato il crollo del loro esercito, e Napoleone poteva in tal modo oltrepassare Villaco e Lubiana, ed avanzare fino a Leoben.

Dall'Italia

IL SUICIDIO LANFRANCHI

FIRENZE, 20—Il signor Arnolfo Lanfranchi, come vi ho detto, da molti anni era segretario del "Piccolo Credito Toscano", carica che disimpegnava con diligenza, competenza ed onestà. Da qualche tempo era sofferente di nevralgia e circa un mese addietro aveva chiesto ed ottenuto dai superiori un periodo di tempo per curarsi il male che lo travagliava. Allo scopo di distrarsi egli, insieme alla sua signora, si recò presso congiunti a Milano donde fece ritorno a Firenze apparentemente migliorato.

Si vede però che il male minava la sua esistenza tantoché ieri mattina uscito di casa di buon'ora, si recava alle Cascine fermandosi in un boschetto presso il Giuoco del Pallone. Accertatosi di essere inosservato beveva una bottiglia di cognac, ingeriva una dose di sublimato corrosivo e subito dopo si esploseva un colpo di rivoltella alla tempia destra. La morte è stata istantanea.

Circa un'ora dopo uno stradino comunale passando da quel sentiero rinveniva il cadavere del povero Lanfranchi e ne dava immediatamente avviso ai carabinieri. E dopo le constatazioni di legge il cadavere veniva, dalla benemerita Misericordia, trasportato all'asilo mortuario dell'Ospedale di Santa Maria Nuova.

CORTESIE SERBE

ROMA, 23—Il Senatore Tittoni ha ricevuto un telegramma dal Comandante dell'esercito serbo in Macedonia. Il telegramma contiene, fra l'altro, queste parole: "Sono felice di poter esprimere i miei migliori e più sinceri augurii alla nobile nazione italiana. Il valore dell'esercito italiano merita l'ammirazione universale. I Serbi ripongono in esso molte speranze."

Il telegramma conclude così: "Viva la Serbia. Viva gli Alleati! Viva l'esercito italiano!"

IL CONVEGNO DI PARIGI

ROMA, 23—I giornali mostransi fiduciosi della gita di S. E. Vittorio Orlando a Parigi, dove si definirà rapidamente quanto si riferisce all'Italia ed ai suoi approvvigionamenti. Essi dicono che il convegno di Parigi rinvigilirà ancora di più la nostra resistenza, la quale è pegno di onore verso i nostri alleati.

P. W. TOZZI

Rappresentante delle Primissime Case Importatrici di New York
L'unico che possa offrire più infimi prezzi in

Generi di Grosseria Importati e Domestici DRY GOODS
Specialità in
Covertine Italiane da Letto di Cotone, Lius e Seta
Fasce per Bambini, Sciarpe Etc. Etc.
Attrezzi per Battesimi, Etc.
Unico Agente per la Vendita del Famosi
Sigari Bersaglieri
"Il Sigaro di Qualità"
Spedizioni F. O. B. New York
34 Hudson Place
Weehawken, N. J.

R. W. Wehrle & Co.
Gioiellieri ed Ottici
Casa fondata nel 1847
Vendita di orologi — Si eseguono Riparazioni

Si! La Sartoria di AMERICO DI MARCO di Lucerne offre stoffe e campioni per confezionare il vestito che voi desiderate per questa stagione. — VESTITI DA \$10.00 a \$44.00 —
ORDINATE ORA IL VOSTRO VESTITO
AMERICO DI MARCO, CUSTOM TAILOR
Homer City, Pa.

CHARLES J. MARGIOTTI
Avvocato Italiano
Corner Mahoning & Jefferson St.
runxutawney, Pa.

John F. Steving
S. C. Streams
Steving & Streams
UNDERTAKERS e BALSAMATORI
Vasta Linea di Mobilia!
Con Telefoni in Ufficio e Residenza
721-23 Philadelphia Street
Indiana, Pa.

DR. C. J. DICKIE
DENTISTA
Room 14, second floor
Marshall building
INDIANA, PENNA

PEELOR & FETT
Avvocati in cause civili e criminali
Indiana
Dott. TRUITT, Dentista
Ufficio opposto alla Banca
Saving and Trust Bldg. INDIANA, PA.
Ore d'ufficio: Dalle 8 a.m. alle 5 p.m.
" 7 p.m. " 8 p.m.
VISITE GRATIS

Going Out of Business Sale


I am going out of the Photo Business April 1st, and to dispose of my large stock of photo mounts I will
During January and February Only
GIVE 15 PHOTO FOR THE PRICE OF 12
All Cameras will be sold at 10 o/o discount. Do not wait until the last minute, come early and avoid the rush.
THE GEM STUDIO
730 Phila. St. Opp. Moore Hotel Indiana, Pa.

GEORGE D. LEYDIE, direttore di pompe funebri
APERTO NOTTE E GIORNO
Telefoni: Local-Bell
732 Philadelphia St. INDIANA, PA.
VENDITORE DI PIANOFORTI E PIANOLE

Scarpe Soffici e Comode Per Uomini, Donne e Ragazzi

Eleganza, Solidità e prezzi Modici
Joe Campbell's
662 Philadelphia Street
Indiana, Pa.

Scuola di Pianoforte e di Lingua Italiana
PROF. GIOVANNI FICO
405 E. WATER STREET
Indiana, Pa.



The man with Money can fulfill the duty he owes to his wife and family.

Fate voi il vostro dovere verso vostra moglie ed i vostri figli? La moneta che voi spendete va a beneficiare la famiglia di altre persone. La vostra famiglia potrà solo ricavare un beneficio dalla moneta che voi risparmiate.
L'uomo con moglie e figli deve loro una grande obbligazione. Se lui non prende cura della moglie o dell'educazione dei suoi figli; nessun'altro lo farà.
Una maniera sicura per fare il vostro dovere e di mettere il vostro denaro regolarmente alla Banca.
Mattete il vostro denaro alla nostra Banca.
Noi paghiamo il 4 per cento sui depositi.
FARMERS BANK OF INDIANA

POLO C. AZZARA

NEGOZIANTE ALL'INGROSSO E AL MINUTO IN
Vini e Liquori
Grande Assortimento in liquori per la stagione.
Ferro-China Bisleri, Fernet Branca, Anisette, Rosoli, Verdolino, Strega, Caffè Sport, Vermouth e Marsala.
Vasto assortimento di VINI PURI ITALIANI e di California, Servizio a domicilio.
Massima Puntualità ed Esattezza Prezzi Modicissimi.
Liquori e Cordiali d'Ogni Prezzo e d'Ogni Qualità
Si eseguono Ordini a mezzo di "Money Orders"
ASHCROFT AVE. CRESSON, PA.